



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228

E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI Delibera n. 7 del Consiglio d'istituto del 20 aprile 2022

Il presente Regolamento organizza e disciplina le attività e le funzioni del Collegio delle Docenti e dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale Cremona Uno.

Art. 1. -Composizione e funzioni

1. Fanno parte del Collegio di diritto tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'IC Cremona Uno.
2. Il Collegio Docenti ha durata annuale.
3. Il Collegio delle Docenti e dei Docenti, come previsto dalla normativa, è l'organo collegiale che è deputato a elaborare, attuare e verificare, nel rispetto degli ordinamenti vigenti, la funzione educativo-didattica dell'Istituzione scolastica.

Art.2 - Articolazione del Collegio

1. Per migliorare l'efficienza e l'efficacia del proprio lavoro decisionale il Collegio può articolarsi al proprio interno in Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro.
2. La costituzione (organigramma) e le funzioni (funzionigramma) di tali articolazioni interne sono oggetto di ratifica da parte dell'organo assembleare.
3. Le Commissioni e i Gruppi di lavoro lavorano su mandato del/la Dirigente o del Collegio stesso, che ne deve precisare tempi, compiti e risultati attesi.
4. Il Collegio può essere riunito a settori (Infanzia, Primaria, Secondaria), qualora gli argomenti all'Ordine del giorno riguardino interamente argomenti di specifico interesse e pertinenza del singolo settore.

Art. 3. - Svolgimento dei lavori assembleari

1. Il Collegio docenti si riunisce in orario non coincidente con gli orari di lezione.
2. Il/la Dirigente Scolastico/a presiede il Collegio e ne assicura il corretto e proficuo funzionamento. In particolare:
3. - apre e chiude la seduta;
4. - dà la parola, guida e modera la discussione;
5. - cura l'ordinato svolgersi dei lavori;
6. - stabilisce la sequenza delle votazioni.

Art. 4- Convocazione del Collegio docenti

1. Il calendario annuale delle riunioni del Collegio è deliberato all'interno del Piano annuale delle attività, presentato, di norma, entro la fine di settembre di ogni anno scolastico.
2. Possono comunque essere convocate riunioni straordinarie per motivi inizialmente non previsti (innovazioni legislative, problemi sopraggiunti, etc.) sempre all'interno delle clausole contrattuali previste dall'art. 29 c.3 lett. a) del CCNL del 27.11.2007.
3. Il Collegio docenti può anche essere convocato dal Dirigente scolastico quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta scritta e motivata.
4. Il Collegio può essere validamente convocato ordinariamente sia in presenza che a distanza in modalità telematica sincrona.
5. La convocazione del Collegio viene inviata, a cura del Dirigente scolastico, ai componenti dell'Organo, di norma almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

6. La convocazione dovrà contenere l'indicazione della tipologia di riunione (Collegio Unitario o di settore), la data e l'orario di inizio e fine dell'adunanza, la modalità di riunione (in presenza o on line), nonché l'Ordine del giorno.
7. L'invio della comunicazione ha valore di formale convocazione per tutti i docenti interessati.

Art. 5 – Ordine del giorno

1. L' Odg è predisposto dal Dirigente scolastico, tenendo conto del Piano Annuale, delle esigenze di servizio, di eventuali delibere di inserimento all'O.d.g. di precedenti Collegi, nonché delle formali richieste pervenute dalle Commissioni/gruppi di lavoro o da un terzo dei componenti del Collegio stesso.
2. L'O.d.G. deve prevedere la voce iniziale "Approvazione del verbale della seduta precedente".
3. In caso di sopravvenuti problemi urgenti, tale O.d.g può essere ulteriormente integrato con comunicazione scritta anche il giorno precedente la seduta.
4. E' possibile inserire nuovi punti all'Ordine del Giorno in sede di riunione e deliberare in tal senso, solo se la decisione viene assunta all'unanimità dal Collegio e risulti per certo che tutti i componenti del Collegio stesso sono adeguatamente preparati per discutere l'argomento;
5. In caso di inserimento di un nuovo punto all'OdG in sede di Collegio, esso viene posto in fondo agli argomenti posti all'OdG della convocazione.

Art. 6- Validità della seduta

1. La riunione viene ritenuta valida all'accertamento della presenza della metà più uno dei docenti aventi diritto a partecipare;
2. Se la riunione avviene in presenza, il Dirigente scolastico accerterà la validità della seduta mediante l'apposizione della firma del docente accanto al proprio nominativo;
3. Nel caso che la riunione avvenga on line, il Dirigente scolastico, coadiuvato dall'Animatore digitale, verificherà la validità della riunione attraverso un form appositamente messo a disposizione dei docenti mediante un link posto nella chat del canale Teams.

Art. 7 - Durata della seduta

Il Collegio deve concludersi entro l'ora indicata nella convocazione. Qualora non si riesca ad esaurire l'O.d.g. entro l'ora di chiusura prevista, il/la Presidente procederà all'aggiornamento della riunione, fatta salva la possibilità di proseguire la riunione fino all'esaurimento dei lavori all'ordine del giorno.

Art. 8 – Videoregistrazione della seduta del Collegio docenti

1. L'uso della videoregistrazione della seduta del Collegio Docenti è consentito solo se finalizzato alla redazione del verbale e non all'uso personale.
2. La registrazione verrà conservata fino al termine dell'anno scolastico e poi sarà eliminata.

Art. 9 - Discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

1. Sono oggetto di discussione solo i punti previsti all'ordine del giorno
2. Sugli argomenti compresi all'Odg i docenti e le docenti si iscrivono a parlare durante la seduta, alzando la mano (in presenza o on line)
3. Il/la Presidente nel concedere la parola segue l'ordine delle iscrizioni a parlare.
4. Nessuno/a docente può, di norma, iscriversi a parlare più di una volta per ogni punto all'Odg, oltre all'eventuale dichiarazione di voto.
5. La durata degli interventi nella discussione di ogni punto all'Odg non può superare i tre minuti;
6. Il/la docente che presenta la proposta di delibera, ha a disposizione altri 5 minuti per l'illustrazione della stessa.
7. Ogni docente è tenuto/a a rispettare i tempi prefissati; in caso contrario il/la Presidente, dopo un richiamo, ha la facoltà di togliere la parola.
8. Ogni docente ha diritto di replica una sola volta per ogni argomento all'Ordine del giorno per un tempo non superiore a 3 minuti.
9. Al termine della discussione il/la presidente pone in votazione una proposta di deliberazione o più mozioni tra loro alternative.
10. Sulla proposta possono essere presentati emendamenti: saranno esaminati nell'ordine prima gli emendamenti soppressivi e, di seguito, quelli modificativi e integrativi. Qualora la

proposta originaria sia modificata o integrata, il/la Presidente mette in votazione per l'approvazione definitiva la proposta come modificata o integrata.

Art. 9 – Votazione e deliberazione

1. Ogni delibera deve essere il risultato di un lavoro collegiale, mirante ad una calibrata programmazione degli obiettivi e degli interventi e all'effettiva verifica dei risultati raggiunti, nel rispetto della libertà didattica di ogni singolo/a docente e in sintonia con i principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità sanciti dalla Costituzione della Repubblica.
2. Possono essere oggetto di votazione e deliberazione solo gli argomenti posti all'ordine del giorno. Gli argomenti discussi agli eventuali punti "Varie ed eventuali" o "Comunicazioni del Dirigente scolastico" possono essere oggetto di discussione, ma non di votazione.
3. Le deliberazioni, se non prese all'unanimità, sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi.
4. Quando una proposta viene messa ai voti dal/la Presidente dell'Assemblea, non è più consentito alcun intervento.
5. Tutte le votazioni avvengono per voto palese; la votazione è obbligatoriamente segreta quando si faccia questione di persone.
6. Su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Collegio la votazione può avvenire per appello nominale, che ha inizio in ordine alfabetico.
7. Il docente verbalizzatore dovrà annotare per ogni delibera il numero dei voti favorevoli, contrari o delle astensioni;
8. In caso di riunione on line, l'Animatore digitale predisporrà un form, tramite il quale ciascun docente esprimerà il proprio voto seduta stante, al termine della discussione di ciascun argomento posto all'ordine del giorno;
9. Qualora le docenti o i docenti dichiarino di non partecipare al voto e escano dall'aula (anche virtuale), resta confermato il "quorum strutturale" accertato all'inizio della seduta o, su richiesta, in momento successivo e antecedente al loro abbandono dell'aula.
10. Sono validamente deliberati tutti gli argomenti votati sia in presenza che on line;
11. Conclusa la votazione, il/la Presidente proclama i risultati della stessa.
12. Le delibere del Collegio sono atti definitivi e immediatamente esecutivi. Ne è consentito ricorso entro 15 giorni dalla data dell'adunanza.

Art. 10 – Verbalizzazione delle sedute

1. Il segretario o la segretaria del Collegio, designato o designata dal/la Dirigente Scolastico/a tra i docenti collaboratori o collaboratrici, ha il compito di redigere un sintetico processo verbale dei lavori del Collegio, sottoscrivendolo insieme al/la Presidente.
2. Il verbale deve contenere le deliberazioni e gli atti della riunione, nonché gli interventi svolti durante la discussione redatti in maniera sintetica ma significativa.
3. È facoltà dei componenti e delle componenti del Collegio far inserire a verbale le loro dichiarazioni testuali e mozioni, che dovranno essere fornite in forma scritta al segretario o alla segretaria.
4. Nel verbale le delibere devono essere evidenziate con chiarezza e numerate in ordine progressivo.
5. Il verbale fa fede fino a prova di falso della seduta stessa e delle relative delibere, sia che la riunione sia effettuata in presenza che in modalità telematica.

Art. 11 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto ed ha efficacia dalla data di approvazione di esso da parte del Consiglio d'Istituto, sentito il parere del collegio docenti.